



F.I.A.D.E.L.

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

Prot. n. 70/SN/Fiadel  
del 31 luglio 2024

A tutte le Strutture  
FIADEL e CSA

### **Oggetto: FIADEL/CSA contro la legge sulla autonomia differenziata**

La nostra Federazione, nel manifestare la propria piena contrarietà alla legge sulla autonomia differenziata (n.86/2024) – come ho evidenziato nel Report Semestrale da poco pubblicato - è pronta ad adottare tutte le possibili strategie di contrasto, per salvaguardare gli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nell'augurarmi di incontrare il consenso di tutte le Segreterie territoriali, sin da ora dobbiamo svolgere nei vari ambiti lavorativi opera di informazione sui deleteri effetti che può provocare la legge in oggetto a cominciare dal fatto che lo Stato non potrà garantire a tutti i cittadini servizi di qualità e adeguati livelli di assistenza.

Poiché ci vorrà del tempo prima che la legge 86/24 produca effetti concreti, è quantomai opportuno intervenire in fase preventiva, di modo che, qualora l'iniziativa del referendum abrogativo proposto dalle opposizioni vada a buon fine, come tutti auspichiamo, i lavoratori siano preparati e motivati ad andare a votare contro la riforma.

Non si tratta, naturalmente, di schierarsi politicamente – cosa che la nostra Federazione non ha mai fatto – bensì di tutelare i lavoratori, le loro famiglie e l'intera cittadinanza nei confronti di una manovra protesa ad ampliare la forbice delle disparità fra Nord e Sud e a differire alle Regioni materie così importanti per lo sviluppo e il benessere del Paese.

In altri termini, vogliamo e dobbiamo renderci parte attiva di un dibattito anche acceso se necessario, ma produttivo, per richiamare la coscienza di chi governa a non dare, sempre e comunque, la priorità agli interessi di bilancio, bensì a dare nuovo vigore ai principi fondamentali della Costituzione Italiana: sovranità popolare, diritti inviolabili, solidarietà e uguaglianza.

Pertanto, tutte le parti sociali, a cominciare dalla nostra, devono sentirsi coinvolte in questa lotta, anche in reazione al sopruso subito di non essere state interpellate nella fase di formazione della legge in oggetto.

Dopo la pausa di agosto, sarà cura della Segreteria Generale avviare una consultazione interna per elaborare un piano di azione condiviso coi Territori, per far sentire ai lavoratori la nostra vicinanza e scongiurare l'applicazione di questo scellerato provvedimento di legge.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo